



Conto corrente con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero e per l'Estero spese postali in più.
 Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA
 Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi
 Gli anonimi si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli

Sempre trascurati?

Per quanto — in ogni modo — fosse lodevole l'interessamento delle diverse Commissioni — più o meno competenti — che si riuniscono spesso a Lecce, allo scopo di studiare i bisogni dei nostri porti, per altrettanto è doloroso constatare la trascuratezza del Governo, nella effettuazione di almeno qualche progetto, fra i tanti che in dette riunioni vengono proposti. Non da oggi si sente, ad esempio, parlare di sfangamenti, di nuove banchine, ecc.; ma se tutti questi lavori verranno eseguiti con la medesima sollecitudine usata per la costruzione della banchina dalle Sciabiche a Ponte Grande, noi siamo certi che neppure i nostri figli potranno vedere finalizzata una sola parte delle nuove opere progettate. Il giusto e continuo gridare della stampa; l'interessamento spiegato dal nostro Rappresentante Politico; la stessa certezza, da parte del Governo, di trarre dal nostro porto — se migliorato — maggiori utili degli attuali, non valgono a richiamare su noi le sue massime cure. E di questo saremmo meritevoli per debito di giustizia, se si tenessero presenti gli importanti benefici, che a profusione sono stati concessi e si concedono ai fortunati porti di altri luoghi d'Italia, certamente non appartenenti al Mezzogiorno di essa. Nulla diciamo poi del come ci si fa sospirare la fine dei lavori molto di rado qui iniziati: sono anni ed anni che si fanno passare nell'interesse degli appaltatori, con danno gravissimo del nostro movimento marittimo-commerciale. E ciò avviene, perché?... Sicuramente per avere questi tali, in Paradiso, qualche Santo protettore, il quale con molta facilità accorda le sue grazie a chi gli è assai devoto!

Infatti, come si può spiegare diversamente la concessione di certe lunghissime proroghe, nella consegna dei lavori che da essi vengono assunti? A che attribuire la lentezza — causata in gran parte dagli scarsi mezzi che si dispongono — nella esecuzione di certe opere? Passiamo oltre. Ora si annunzia da Roma alla « Provincia di Lecce » che un'altra Commissione di Distinti Ufficiali dello Stato Maggiore e di Ufficiali del Genio Militare, farà prossimamente dei nuovi rilievi e studi sul porto di Brindisi. Quali effetti ne sortiranno? Quali innovazioni e quando si vorranno apportare da quest'altro canto al nostro porto? Saranno i soliti studi per venire a capo di... nulla? Vedremo! Il continuo venir meno alle promesse prodigateci sempre con ammirabile e singolare prontezza — massime in certi dati momenti — ci ha reso del tutto scettici; e tale nostro scetticismo rimarrà immutabile, fino a quando non ci vedremo trattare con lealtà da parte di chi dovrebbe ormai comprendere, che Brindisi ha oggi estremo bisogno del massimo suo interessamento. L'esecuzione di importanti lavori — primo fra tutti un generale e vero sfangamento fatto con draghe moderne e non già con vecchie carcasse — s'impone al nostro porto, allo scopo di renderlo sempre meglio accessibile a tutte le navi mercantili di grossa portata che lo toccano, e che sempre più potranno crescere di numero e di mole in avvenire. Necessita poi l'immediata sistemazione del nuovo edificio Doganale, per evitare che testimoniassero ancora l'abbandono massimo in cui siamo lasciati; la pronta esecuzione della ormai famosa strada sotto il Bagno Penale; le altrettanto famose estirpazioni delle secche nel porto

esterno, allo scopo di agevolarne l'ingresso ai grandi piroscafi, costretti ora a serpeggiare, per non correre il rischio di incagliare in quei bassi fondi; ultimare l'eterna banchina a levante del Canale Pignati, ove potrebbero istituirsi nuovi depositi di carbone, essendo insufficienti gli spazi presentemente occupati a tale uso dal lato di ponente; rimandando poi la costruzione delle altre opere secondarie, a quando saranno ultimate le suddette, molto più urgenti. Siamo quindi sempre in attesa di vedere esauditi questi nostri voti, che oltre ad essere per noi di grande vantaggio, lo sono pure dello stesso Governo, il quale, ripetiamo, trarrebbe dal nostro porto un utile maggiore, se ne curasse diversamente i suoi interessi.

GRAPPI * * * * *
*** * * * * DI DAMASCHI**

Fidanzamenti.
 Dopo diverso tempo che non si sentiva in città la notizia di nuove dolci promesse, si sono avuti in questi ultimi giorni due fidanzamenti che mi affretto annunziare anch'io sul nostro periodico. L'elegantissima ed avvenente Signorina Francesca De Marzo, ha promesso la sua mano di sposa al distinto e brillante ufficiale di marina, Tenente Cuomo; ed il simpatico e caro amico Donato Ruggiero di Vincenzo, macchinista, anch'egli nella R. Marina, si fidanzava Martedì con la graziosa Signorina Marietta Nacci, figliuola al Dott. Angelo di Mesagne. Alle due future coppie, i miei sentiti e sinceri auguri.

Un museo del contrabbando.
 La giovane scrittrice Eva Milton, descrive su di un giornale di Londra, alcune impressioni da lei provate in un suo viaggio fatto negli Stati Uniti. Ecco che cosa ella dice in merito al famoso museo del contrabbando di Chicago. « Facevo una passeggiata per le strade della città, quando osservai ad una finestra appeso per il collo, il corpo di un Negro. A primo sguardo, lo ritenni per una creatura umana, che per giustizia sommaria fosse stata linciata. Ma tosto mi convinsi che non era altro che una specie di fantoccio di grandezza naturale. Che cosa dovessi credere di quello spettacolo non lo sapevo, e ne domandai ad un poliziano. — Questo è il museo del contrabbando — ei mi rispose. « Volli visitarlo. Vi trovai, in un vasto locale, sparsi sul pavimento ed appese ai muri, tutte le invenzioni ed apparecchi d'inganno, che, di tempo in tempo, erano stati confiscati dalle dogane. Cosicché era quello un arsenale bello e completo delle armi del contrabbando. E ve ne erano delle curiose. Per esempio, un gran recipiente raffigurante una balia con bambino fra le braccia; dei pezzi di legno vuotati, ripieni di tabacco. Sul pavimento vidi uno smisurato boa constrictor che era ripieno di seta della Cina. « Il Negro che aveva eccitata la mia curiosità era di latta inverniciata. Posto dietro ad una carrozza a guisa di un cacciatore etiopico, e fermato con delle viti alle mani ed ai piedi, era passato molte volte innanzi alla dogana; talché le guardie lo conoscevano bene. « Esse avevano osservato che digrignava sempre i denti, ma lo credevano un difetto naturale, una strana abitudine. « Però, un giorno, la carrozza fu trattata innanzi la dogana a motivo della folla. I cocchieri bestemmiavano ed urlavano come al solito, e si scambiavano delle frustate. Il Negro solo non diceva una parola. Il suo contegno tranquillo piacque alle guardie, che lo proposero agli altri. « Bravo, bravo! » — gridarono esse. Ma anche a quegli applausi, il Negro si mostrava insensibile. Finalmente uno dei commessi della dogana salì sulla vettura e battè il Negro sulla spalla. Quale non fu la sua sorpresa, quando gli trovò le spalle dure e sonore! Il commesso esaminatolo attentamente, ed accortosi che era un recipiente pieno di liquore, s'impossessò all'istante del contrabbando e assieme ai suoi compagni in diversi giorni lo dissanguarono, e da quel giorno in poi è un corpo vuoto... d'anima »

Un pensiero:
 L'ideale dell'amicizia non può essere inteso che dalle anime elette; è un palpito irradiato dalla luce dell'Intelletto.

Per finire:
 All'Esposizione zootecnica.
 Dinanzi ad un cervo, un capriolo ed un bove, due sposini novelli:
 — A che pensi, Amelia, guardando così fissamente questi animali?
 — A te, mio buon Arturo, sempre a te!

Saltarello

esterno, allo scopo di agevolarne l'ingresso ai grandi piroscafi, costretti ora a serpeggiare, per non correre il rischio di incagliare in quei bassi fondi; ultimare l'eterna banchina a levante del Canale Pignati, ove potrebbero istituirsi nuovi depositi di carbone, essendo insufficienti gli spazi presentemente occupati a tale uso dal lato di ponente; rimandando poi la costruzione delle altre opere secondarie, a quando saranno ultimate le suddette, molto più urgenti. Siamo quindi sempre in attesa di vedere esauditi questi nostri voti, che oltre ad essere per noi di grande vantaggio, lo sono pure dello stesso Governo, il quale, ripetiamo, trarrebbe dal nostro porto un utile maggiore, se ne curasse diversamente i suoi interessi.

CONSIGLIO COMUNALE

Tornata del 5 Luglio 1906

Sono presenti i Signori: Federico Comm. Balsamo, Sindaco Presidente; Rosario De Castro, Alberto Monticelli, Francesco Passante, Pasquale Fusco, Francesco Ercolibi, Giuseppe De Castro, Oronzo Delle Grottaglie, Alfredo Mazari-Villanova, Teodoro Cafiero, Michele Guadalupi, Ferdinando De Giorgio, Vincenzo Casalini, Giuseppe Ribezzi, Pio Guadalupi, Tommaso Guadalupi, Pasquale Favia, Felice D'Errico, Desiderio Caiulo, Serafino Giannelli, Ugo Bono, Vincenzo Serio, Luigi Giuffrè, Ogero D'Ippolito, Ernesto Bianchi. 25 intervenuti.

Il Sindaco, dichiarata aperta la Seduta, dà lettura delle Deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta, che vengono approvate dal Consiglio, con la raccomandazione, da parte del Signor D'Ippolito, che dette deliberazioni urgenti siano prese in avvenire meno spesso; e ciò perchè i Consiglieri possano studiarle come hanno dritto.

Il Sindaco promette di esaudire i voti del Sig. D'Ippolito.

Si approva quindi il progetto per la sistemazione di strade interne della città, per cui si spenderanno lire 76000 divise in 4 lotti; il primo di L. 23000, il secondo di L. 18000, il terzo di lire 17000, il quarto di L. 18000.

Si approva il progetto per le riparazioni occorrenti alle tettoie del Teatro Verdi, con relativa spesa di L. 1040.

Si concede il permesso all'Appaltatore del Dazio Consumo di fabbricare gli Uffici necessari al suo servizio, nella località ove sorge presentemente il casotto alla Stazione.

Detto edificio costerà L. 9000 ed avrà due piani: il terreno dovrà sostituire l'attuale casotto, e quello superiore sarà destinato per contenere l'ufficio Centrale.

Il Municipio però, alla scadenza del contratto, dovrà rimborsare all'Appaltatore le suddette L. 9000.

De Giorgio raccomanda al Sindaco di curare che tale nuovo fabbricato, dovendo poi rimanere di proprietà del Comune, sia costruito con tutte le comodità necessarie, per poterlo in caso affittare ad uso abitazione.

Si nominano membri della Commissione esaminatrice dei concorrenti al posto di Commesso di terza classe, nella Segreteria Comunale, in sostituzione del defunto Cav. Montagna e del dimissionario Ing. Lorenzo Calabrese, il Sig. Pasquale Favia con voti 17 e con altrettanti voti il Sig. Cosimo Palma. (Schede bianche 8).

Si nomina Presidente della Congregazione di Carità l'Assessore Pasquale Fusco con voti 17. Il Sig. Tommaso Sala ottiene voti 8.

Prima di tale votazione il Sig. Passante prega il Sindaco di nominare scrutatore un Consigliere della minoranza.

Il Sindaco nomina lo stesso Signor Passante.

Sono eletti membri della medesima Congregazione, in rimpiazzo del defunto Cav. Montagna e dei dimissionari Delle Grottaglie e Carlucci, i Sigg. Delle Grot-

taglie e Guadalupi Eupremio con voti 17; ed il Sig. Giuseppe Ribezzi con voti 16.

Otengono voti 8 ciascuno i Signori Enrico Mariani, Angelo Guadalupi ed Enrico Martina.

Il Consigliere Cafiero domanda quindi al Sindaco notizie intorno allo spostamento della Carbonifera Raggio, essendo lo spazio che detta Carbonifera lascerebbe, molto necessario al Commercio.

Il Sindaco fa noto al Sig. Cafiero che egli ha espletato da parecchio le pratiche necessarie, e che tutto ora dipende dal Ministero.

Il Cafiero raccomanda allora di premurare il Ministro per ottenere al più presto tale spostamento.

Lo stesso Consigliere raccomanda inoltre al Sindaco d'interessarsi per fare al più presto aprire al servizio la sala visita del nuovo edificio Doganale, e di far le pratiche necessarie per l'impianto d'una Stazione Radio-telegrafica sul Forte a mare.

Il Sindaco promette interessarsi.

Il Consiglio autorizza il Sindaco di stare in giudizio nella Causa intentata al Comune dal Dott. Pasquale Magliano, con la raccomandazione, da parte del Sig. Ugo Bono, di cercare di accomodare la divergenza in linea bonaria.

Si accorda di versare a fine Ottobre le indennità dovute da diversi, al Comune, per l'appoggio delle tettoie sul muro della cortina tra i Bastioni di Porta Mesaglie ed il torrione inferno vecchio.

Si prende atto delle dimissioni del Dott. Provenzano dalla carica di Medico Condotta della Borgata Tuturano, e si approva la proposta della Giunta, cioè quella che fra le condizioni del nuovo concorso, si specifichi che i concorrenti abbiano, non meno di 3 anni d'esercizio professionale, con due di pratica in un Ospedale; che siano muniti del titolo di Ufficiale Sanitario, e che non sorpassino l'età di anni 35.

Si accoglie l'istanza di diversi cittadini per ottenere che la strada Caracciolo del rione S. Margherita sia compresa nell'elenco di quelle Comunali.

Si approva la convenzione con la Ditta di pubblicità Mazzantini di Roma, per la fornitura e collocazione gratuita di banchi da giardino.

Si approva l'impianto di apparecchi telefonici al Cimitero ed al Macello; e su proposta del Consigliere D'Errico, s'incarica l'Amministrazione di far le pratiche per altro impianto di simile apparecchio all'Ospedale, allo scopo di metterlo in comunicazione con l'Ufficio di P. S. con quello di P. M. e con la Caserma dei Carabinieri.

Si rimandano le modifiche al monumento del Prof. Raffaele Rubini.

Si esaminano all'opo due bozzetti, uno di L. 1850 del Sig. Gennaro Rajani di Roma, e l'altro di L. 2200 del Sig. Pappadà di Ostuni.

Si rinvia l'istanza dell'ex Esattore-Tesoriere Sig. Pietro Roncella, per ottenere che sia amichevolmente definita la lite da lui intentata al Comune, pel pagamento dell'aggio sulla riscossione delle entrate Comunali, dando incarico alla Giunta di studiare in merito e riferire.

Circa le pratiche per ottenere a Brindisi l'impianto d'una sezione dell'Uff-

cio di Conciliazione, il Sig. Bono spiega al Consiglio che la nostra Città non può ottenere tale beneficio, non essendo suddivisa in Rioni; però ha dritto ad un terzo Conciliatore, che può facilmente ottenere.

Il Sindaco propone di soprassedere sulla istanza della Società Elettrica Pugliese e su quella di Vito Traversa per acquisto di suoli di proprietà Comunale. Si accoglie soltanto quella del Signor Fortunato Fischetto.

Con disattenzione generale (!!!) da parte dei Consiglieri, fra cui molti si assentano, si legge la Relazione dei conti morale e materiale dell'Esercizio 1905.

Questa cosa ci sorprende moltissimo e ci fa constatare dolorosamente il modo come vengono trattate, dal nostro Consiglio, materie di simile importanza.

Avendo assunta intanto la Presidenza provvisoria, il Sig. Pio Guadalupi, questi, animato sempre da rettilissimi sentimenti, non fa passare per approvata la relazione in parola, per mancanza di numero legale dei Consiglieri!

Si delibera un telegramma alla Società Elettrica Pugliese, perchè sostituisca con altro l'attuale Direttore, essendo questi causa di continue discordie con gli operai, discordie che poi ricadono a danno del buon funzionamento di tale importantissimo servizio.

NOTIZIE AGRICOLE

Nell'interesse dei nostri produttori, riportiamo quanto suggerisce per combattere la Cochylys dell'uva (cannepda) il Dott. P. Di Stefano, direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Gallipoli.

Tre sono i periodi in cui poter prendere di mira l'insetto per combatterlo, e cioè: in primavera (prima generazione), in estate (seconda generazione) ed in inverno (crisalide svernante).

Premettiamo subito che non è da riporre grandi speranze di riuscita nella lotta invernale con le solite scorteccature del ceppo e relative spennellature di liquidi insetticidi, perchè la lotta alle crisalidi della cochile può non essere vantaggiosa e ciò per ragioni che non possiamo esporre qui senza derogare al principio di brevità e praticità che ci siamo imposti nella compilazione della presente nota.

Ci rimane dunque la lotta primaverile e quella estiva.

Lotta Primavera. — La lotta agli insetti di prima generazione non deve assolutamente trascurarsi e ciò, non solo per il danno che si può avere in questo periodo, ma anche perchè la lotta estiva non può riuscire efficace senza farla precedere da quella primaverile.

Dunque, a parte la caccia alle farfalle che spuntano appena sviluppati i racemi floreali, caccia che si potrebbe fare, in verità non sempre facilmente, per mezzo di reticelle o di ventagli spalmati da sostanze attaccaticce, accompagnando l'operazione allo scuotimento delle viti o finalmente di notte con speciali lumi, abbiamo come metodi attendibili in prima linea la raccolta o distruzione diretta dei bruchi e poi la distruzione di questi per mezzo di un insetticida qualsiasi.

La raccolta diretta consiste nel far schiacciare da donne e ragazzi per mezzo delle dita o di pinzette i grovigli di seta entro cui si annidano i bruchi.

L'operazione a prima vista può sembrare di difficile esecuzione ed anche molto dispendiosa, però il primo inconveniente viene a cessar subito non ap-

pena si avrà addestrata una squadra di operai, e quanto al costo, questo non è superiore a quello che importa la distruzione indifferente per mezzo di insetticida.

Per quest'ultimo metodo si tratterebbe di procedere ad una irrorazione dei grappoli con una soluzione dei tanti insetticidi che ci sono in commercio. Ora per far questo si va sicuramente incontro ad una spesa che varia dalle 20 alla 25 lire per ettaro di vigneto. Con la stessa somma si possono benissimo avere dalle 40 alle 50 giornate di donne e ragazzi e credo che siano sufficienti per un ettaro.

Per altro, con la distruzione a mano, si è evidentemente più sicuri a riuscirvi nell'intento, mentre le solite irrorazioni, per essere altrettanto efficaci, dovrebbero essere praticate direttamente ai grappoli uno per uno e direi quasi al punto dove i grovigli sericei esistono per poterli distruggere e raggiungere l'insetto che vi si annida e quindi ucciderlo.

Ad ogni modo crediamo in linea secondaria poter convenire sulla discreta efficacia degli insetticidi applicando alle comuni pompe da peronospora delle apposite cannule pulsanti, oppure usando speciali pompette pulsanti che già si trovano in commercio. Anzi diremo di più, che si potrebbe mescolare l'insetticida alla comune poltiglia bordellese e fare unico trattamento per la cochile e la peronospora.

La Cattedra Ambulante da due anni fa impianto degli esperimenti contro la tignola dell'uva, rivolti a studiare l'efficacia comparativa di alcune sostanze insettifughe mescolate alla comune poltiglia per la peronospora e precisamente provando ad aggiungervi rispettivamente mezzo chilogrammo di Anticochylis Nava 750 grammi di rubina e chilogrammi 3 di Cochylicida Saglio. La comparsa della cochile in quell'anno e nel vigneto in esperimento fu molto limitata per cui i risultati non furono molto concludenti, notandosi tuttavia una maggiore intensità di attacco nella parcella senza trattamento rispetto alle altre trattate con gli insetticidi.

Lotta Estiva. — Consiste nell'impedire alle farfalle di seconda generazione che come abbiamo detto appaiono in luglio o prima di deporre le loro uova sugli acini di uva; e ciò si ottiene disponendo sulle viti o sui grappoli sostanze di odore ingrato alle farfalline per cui se ne allontanerebbero. La miscela più usata è quella di aggiungere alla comune poltiglia Kg. 1,500 di rubina, si ottiene così un liquido di colore olivastro che si distribuisce con le solite pompe da peronospora e che fa anche aderire meglio la poltiglia stessa. Il grave odore di catrame dato alla miscela dalla rubina, impedisce che gli insetti si accostino ai grappoli. Del resto questo stesso trattamento può farsi anche contro gli insetti della prima generazione ed in totale si possono fare:

Un trattamento quando i giovani tralci hanno raggiunto 10-12 cm. di lunghezza;

Un secondo trattamento pochi giorni prima della fioritura o poco dopo e si può benissimo praticare anche durante la fioritura;

Un terzo trattamento, in fine, nella prima metà di luglio e non più oltre per paura che le uve non conservino l'odore di catrame fino al momento della vendemmia, ciò che del resto è caso raro e non grave.

Questo è quanto di meglio possiamo dire rispondendo alle tante richieste di schiarimenti che moltissimi amici viticoltori ci rivolgono in questi giorni.

DOTT. P. DI STEFANO

Per i restringimenti uretrali

Si guariscono radicalmente senza le pericolose candele e senza pregiudicare l'organismo con i rinomati Confetti Casile.

Un grande Congresso di Veterani in MILANO

Il Comitato Regionale Lombardo, ha nominato nel proprio seno un Comitato, allo scopo d'indire un grande Congresso dei veterani d'Italia dal 1848 al 1870, da tenersi in Milano il 20 Settembre p. v. coll'intervento di commilitoni francesi che presero parte alla campagna del 1859.

Questo congresso, che raccoglierà qui in Milano ad ammirare il progresso delle arti e dell'industria della nuova Italia, di coloro che hanno contribuito alla sua redenzione, è destinato a riuscire veramente grandioso e solenne per l'intervento, oltrechè dei Veterani e dei nostri alleati del 1859 anche dei sodalizi di tutta Italia che raccolgono coloro che, o nell'Esercito regolare o nei Volontari hanno preso parte alle campagne della nostra indipendenza.

Dall'Ufficio di Polizia Municipale

Per disposizione dell'ufficio suddetto, il giorno 2 corrente si procede all'analisi delle paste cosiddette all'uovo e poste in vendita in alcuni spacci. Esse furono trovate coltrate invece con altre sostanze, per cui fu ordinato ai rivenditori di tenere su dette paste un cartellino indicante la specie della coloritura usata.

Il giorno istesso furono distrutti circa 40 Kg. di susine, nonché ritrovate guaste.

Il giorno 3 vennero sequestrati e distrutti 150 Kg. di fichi e 80 di susine, perchè immaturi.

Furono inoltre sequestrati una certa quantità di polipi non trovati freschi.

Il giorno 4 si distrussero 24 Kg. di pelle immatura.

Da quanto sopra si rileva ora una certa attività maggiore spiegata, sia dall'egregio Medico Sanitario, Dottor Giuseppe Sittone, che dall'Ufficio in parola. E noi non possiamo fare a meno di non lodarli pubblicamente, nella speranza che questa severità adottata nell'interesse del pubblico, venga sempre continuata.

Circolare Ministeriale

Da questo Spett.le Ufficio di porto riceviamo la seguente Circolare Ministeriale, che riproduciamo in queste colonne.

« Il recente disastro aeronautico, accaduto sulla Costa Adriatica in vicinanza di Ancona, ha rilevato la necessità di far conoscere alle popolazioni del littorale che deve sempre considerarsi in pericolo imminente di morte l'equipaggio di un aerostato il quale sia stato spinto in mare dal vento, quando anche da esso non si faccia alcuna segnalazione.

« Tolta quale rarissima eccezione, che non si è mai presentata in Italia, che non sia probabilmente verificata prossimamente, deve sempre ritenersi che gli aeronauti, trovandosi in tali condizioni è urgente necessità muo-

vere in soccorso dell'equipaggio dell'aerostato.

« Le Autorità civili e militari vorranno compiacersi dare la massima diffusione alla presente Circolare affinché tutti sieno edotti che qualsiasi volta venga avvistato un aerostato sul mare, colla navicella immersa od ancora librata in aria, deve considerarsi che si trovano nella navicella persone esposte a sicura morte, se non vengono subito, messi in opera tutti i mezzi disponibili di salvataggio, non interrompendo i tentativi neppure se l'aerostato si sollevasse temporaneamente dall'acqua. »

CRONACA

« La Città di Brindisi »

col primo del corrente Luglio, è entrata nel suo quattordicesimo semestre d'abbonamento.

Ringraziamo sempre — nei modi più sentiti — coloro, che con cortese costanza seguitano ad accordare a questa modesta pubblicazione, tutelatrice degli interessi cittadini, il loro valido incoraggiamento finanziario.

Preghiamo poi — caldamente — quel ridottissimo numero di abbonati, i quali hanno poca intenzione di stare in regola con l'amministratore, ad usarci dal canto loro la cortesia di respingere il giornale, per risparmiare così tempo e fatica, spesi inutilmente dal nostro povero distributore.

Se poi insisteranno a ritenere ancora il giornale, senza adempire al proprio dovere verso l'amministratore suddetto non si lamentino se pubblicheremo i loro nomi fra queste istesse colonne.

L'esattore per l'incasso delle nuove ricevute, compierà il suo solito giro entro la seconda quindicina del corrente Luglio.

La Squadra

Nelle ore pomeridiane di Domenica giungeranno nel nostro porto, le navi componenti la Squadra di Riserva, al Comando del Contrammiraglio Viotti.

Un pensiero gentile

Dopo l'attentato alla vita dei Sovrani di Spagna, la Distinta Signora Rosalia Gramatica-Chillino, inviava a quei Reali una bellissima lettera, allo scopo di esprimere loro la sua esecrazione pel delitto infame che si tentò compiere.

Le Loro Maestà hanno risposto alla prelodata Signora, con una gentilissima lettera di ringraziamento.

Nuova Cooperativa

Dalla Cooperativa Suvatori del porto si è staccato il gruppo degli affini, che, sotto l'abile Direzione del Sig. Luigi Labruna si è costituito in altra Cooperativa di lavoro.

Di detta nuova Associazione sono stati prescelti a Sindaci i Signori Francesco Avv. Ercolini, Francesco Manes e Cesare Avv. Chimiotti.

Alla prelodata nuova Cooperativa, i nostri auguri di vita lunga e prospera.

Arresti

Dalle guardie Municipali Donato Petracca ed Antonio Pedone, venivano arrestati per oltraggio e resistenza, i nominati Teodoro Santoro d'anni 17

e Cosimo Caselli d'anni 18, entrambi da Brindisi.

Verso le ore 20 del giorno istesso un ragazzo a nome Luigi Gorgone di Antonio, di anni 14, per istinto di brutalità, insultava un povero giovane di Francavilla, a nome Tommaso Nardelli, qui venuto per lavorare.

Non contento d'insultarlo con le parole, estratto un coltello a serramanico tentava ferirlo, senza riuscirvi, perchè accorsa fortunatamente in tempo la guardia Municipale Ercole Zina, veniva da questa tratto in arresto.

Stato Civile

dal 23 Giugno al 6 Luglio 1906

Nati 19 — Grazioli Anna Maria, Scàrano Francesca, De Castro Vito Antonio, Taveri Raffaele, Cavallo Giovanna, Palazzo Nazzareno, Velardi Maria, Giasletti Graziò, Malinconico Olga, D'Ambrosio Addolorata, Galluzzo Concetta, Martina Vincenzo, Santoro Consiglia, Columbo Gaetano Salvatore, Leonsole Maria, Cecchi Pierina, Guadalupi Desiderio, Gallo Giuseppe, Tiberi-Pasqualoni Maria.

Morti 19 — Intiglietta Teodoro a. 36, Niuni Antonio a. 77, Versenti Ida a. 14, Carallo Anna a. 2, Papa Maria m. 6, De Castro Lorenzo m. 18, Capozziello Giovanna a. 3, Franciosi Eugenio m. 17, Ottobre Francesco m. 11, Camassa Antonio a. 1, Falco Giuseppa a. 19, Santostasi Giacomo a. 76, Manigrassi Vittorio m. 10, Calizzi Alfredo m. 18, Moccagatta Iolanda a. 3, Marino Lucia a. 10, Montagna Teodoro m. 10, Urgese Francesco a. 1, Flores Violentina m. 15.

Pubblicazioni — Roselli Crocifisso a. 46, con Nestola Maria Cristina a. 37, Do Nuccio Michele a. 21 con Papattono Maria a. 19.

Matrimoni 1 — Di Gesù Salvatore a. 40 con Sorio Concepita a. 34.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

Largo Annunziata N. 67 p. p. - BRINDISI

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, con cotone proprio o del Cliente.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza.

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chammitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reti ecc. Chiedere listino prezzi.

M A M M E

Avete provato i GLOMERULI RUGGERI nelle vostre ragazze anemiche? Leggete:

Già del Colle (3arl) — Sento il dovere di esternarle i miei rallegramenti per l'efficacia terapeutica sicura che ottengo coi suoi Glomeruli contro l'anemia.

dott. Giuseppe Resta.

In tutte le farmacie L. 3.—

L'Acqua Minerale Alcalina di

San Pellegrino

è insuperabile contro la diatesi urica (gota, renella, calcoli renali, vescicali, epatici): i catarri vescicali, gastrici, intestinali, gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici, il diabete e la polisarcia.

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

È ottima anche per tavola.

Si vende in bottiglie presso le farmacie

MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

DISPENSARIO CELTICO DOTT. LEUCIO LONGHI MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni ore 10,30 - 12,30 - 19 - 20.

BRINDISI - Via Congregazione, 9

Abitazione - Vico Anime N. 31

Grande Deposito di Ghiaccio Neve ed Acqua Minerale, fonte "Italia",

Ghiaccio e Neve a cent. 15 il Kg.

Acqua ghiacciata a Cent. 25 il litro

ed a Cent. 5 il bicchiere.

Presso lo spaccio del Sig. Gosimo

Manzo, rimpetto il Ristorante Leccisi,

Vico Orologio.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

LOTTERIA

Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 23.

3181 PREMI L. 1.350.000

PRIMO PREMIO L. 1.000.000

Un° Premio L. 100.000

Un° Premio L. 50.000

Altri Premi per L. 200.000

Prezzo del Biglietto Lire DUE.

Il pagamento dei Premi estratti verrà fatto

dalla Sede Centrale di Milano della Spett.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Per l'acquisto dei Biglietti rimettere l'importo con vaglia bancario, vaglia postale o lettera raccomandata alla SEZIONE LOTTERIA DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZ. MILANO, Piazza Paolo Ferrari, 4. — Le domande per la rivendita dei Biglietti devono essere dirette pure alla SEZIONE LOTTERIA.

I biglietti della Lotteria di Milano 1906

si trovano presso tutti i Cambiavalute, R. Privati, ecc. del Regno.

Gabinetto di analisi chimiche e microscopiche applicate alla clinica civile.

Dottor SALVATORE VERDERAMO.

Per quanto riguarda analisi di urina, espettorati ecc., rivolgersi alla Farmacia DORIA.

LIQVORE

FLOREOL

TONICO DIGESTIVO

F. di RAFFAELE CESANO

LECCE